

Erri De Luca, a destra Chiara Gamberale e sotto Angela Bubba

VASTO

Erri De Luca apre i Giovedì Rossettiani sul "Dolce sud"

di **Simona Andreassi**

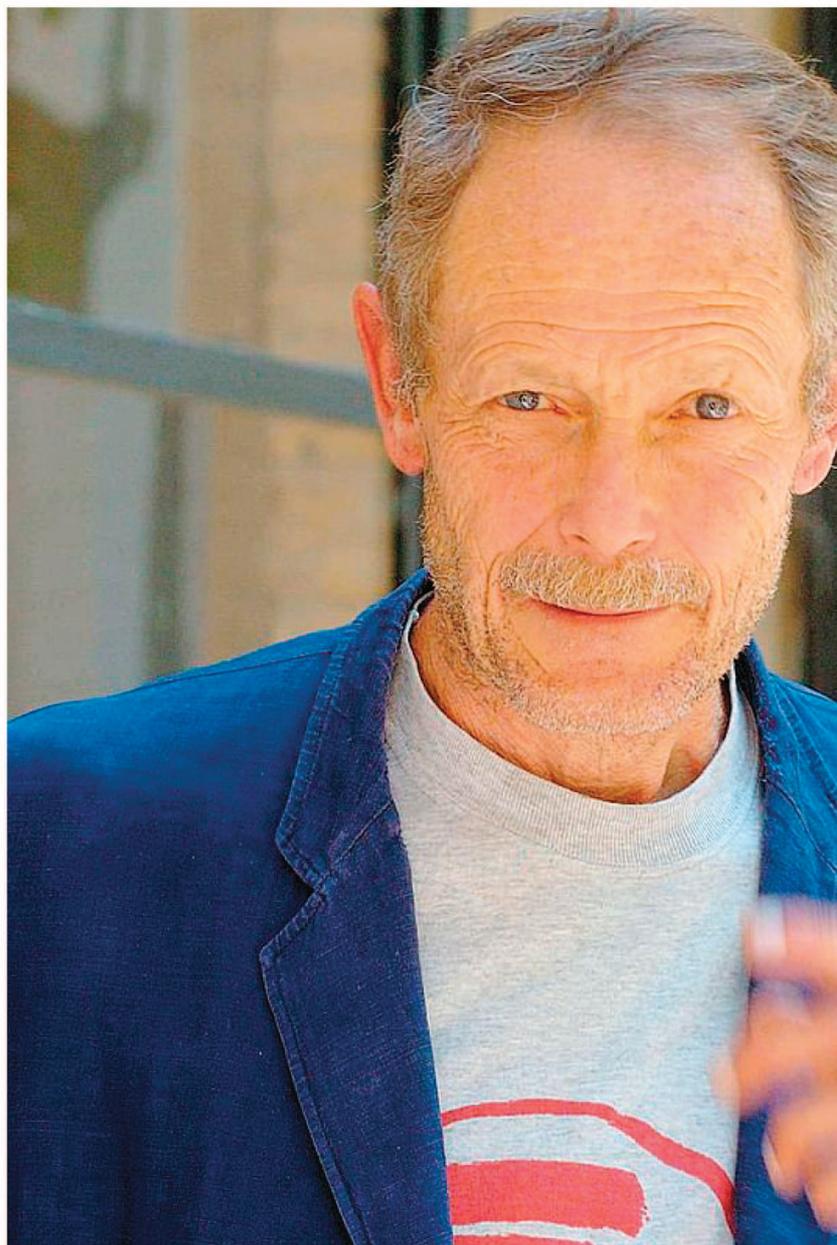
► VASTO

Cinque appuntamenti dedicati ai narratori e ai best seller contemporanei, da Erri De Luca per il debutto, a Chiara Gamberale e tutti legati da un fil rouge, il "dolce sud" mitizzato e cantato dalla poetessa Christina Rossetti, figlia del patriota vastese esule Gabriele. "To my sweet sud" è il tema della quinta edizione dei Giovedì rossettiani in programma dal 4 aprile al 2 maggio a Palazzo D'Avalos di Vasto, alle 18. A curarne l'organizzazione è il Centro europeo di Studi rossettiani che ha sede a Vasto, nella casa natale di Rossetti, nella Loggia Amblingh, ed è diretto dal professor Gianni Oliva, ordinario di Letteratura italiana all'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara. Oltre allo studio e alle pubblicazioni sulla celebre famiglia di letterati e artisti, promuove manifestazioni culturali, come appunto i Giovedì, che in questi anni hanno portato a Vasto autori di spicco del panorama nazionale. «Il tema di quest'anno prende il titolo da un verso di Christina Rossetti di "Italia, io ti saluto" del 1865», spiega Oliva. «Il legame della famiglia di artisti con la terra natale è rimasto sempre forte



Diego De Silva

perché Gabriele lo ha trasmesso ai suoi figli. Il ritorno liricamente sognato da Christina al dolce sud è un filo rosso sottile, ma ben annodato all'anima della poetessa, che conduce alla scoperta del Meridione nell'Italia contemporanea. Da sempre, nell'immaginario letterario, è un insieme di vite bruciate dal sole e di uomini con le radici nella terra, il sud è un ensemble unico di mito, tragedia, farsa e commedia della vita stessa», puntualizza il diret-



tore del Centro europeo. Il 4 aprile, primo appuntamento con Erri De Luca dunque, presentato da Giovanni Tesio. Definito dalla critica «lo scrittore del decennio», De Luca è una delle punte di diamante dell'edizione 2013 dei Giovedì Rossettiani. Al pubblico, oltre che delle sue opere parlerà anche della sua idea di lettura come «materiale isolante» dal caos esterno, strumento che consente di spaziare ed aprire le finestre sul mondo. L'11 tocche-

rà a Chiara Gamberale introdotta da Federica D'Amato. Figura poliedrica della narrativa contemporanea, alterna alla scrittura la conduzione di programmi televisivi e radiofonici. La settimana successiva, Mario Cimini presenterà Angela Bubba, giovanissima scrittrice calabrese, voce del sud e della sua regione, terra di immigrati ed emigranti. Il 25 aprile i Giovedì rossettiani avranno come ospite Diego De Silva presentato da Franco Nasi e



che i lettori hanno imparato a conoscere ed amare con le vicissitudini dell'avvocato napoletano Vincenzo Malinconico. Il 2 maggio chiuderà questa edizione con Gianni Oliva, Franco Arminio, il poeta "paesologo" di Terracarne, anche lui voce di un'Italia e degli italiani, quella dell'Irpinia, spesso finiti nelle cronache e spesso dimenticati. «Erri De Luca è senz'altro un ospite d'eccezione, che impreziosisce questa quinta edizione che

però si presenta al pubblico anche con altri nomi di spicco del panorama letterario nazionale contemporaneo), sottolinea Oliva. «Christina Rossetti ha ispirato il tema dell'edizione 2013 degli incontri letterari, a metterci anima, passione, a raccontare la loro Italia ed il loro sud saranno gli ospiti. Si avvicenderanno infatti al D'Avallò, la Gamberale con *Le luci nelle case degli altri*, ma ci sono anche Angela Bubba, giovane esordiente con *La casa*, e

Diego De Silva, la voce di Vincenzo Malinconico e autore di *Mancarsi* pubblicato da Einaudi» aggiunge. Alla presentazione e alla conversazione letteraria con gli scrittori sono abbinate letture di Tiziano Feola, Sara de Santis, Domenico Galalasso e Maria Elena Fresu. Per informazioni e per conoscere il programma si può consultare il sito del Centro europeo di rossettiani all'indirizzo www.centrorossetti.eu.